

mecc. 201805115/002

Alc. 1



CITTA' DI TORINO

AB

CITTA' DI TORINO		
S.c. Consiglio Comunale		
Prot. N.	2303	
Data	7 NOV 2018	
Cat.	2	Cat. 30 Fasc. 3

PROGETTO SPECIALE CAMPI NOMADI

CITTA' DI TORINO  
 Direzione Servizi Sociali  
 Ufficio Protocollo  
 Data 06 NOV. 2018  
 Prot. 053994/043

Al Dirigente  
 Servizio Processo Deliberativo  
 Iniziative Istituzionali  
 Ufficio Stampa  
 Dott. Franco BERERA

Piazza Palazzo di Città, 1  
 10122 Torino

Oggetto: parere di regolarità tecnica su deliberazione di iniziativa popolare

Con riferimento alla richiesta di espressione di parere sulla deliberazione di iniziativa popolare "Adozione di linee di indirizzo per la Giunta e l'Amministrazione comunale che promuovano il superamento dei campi nomadi nella Città di Torino e la lotta all'inquinamento da fumi tossici nocivi alla salute dei cittadini e da immondizia riversata lungo il fiume Stura" presentata in data 10 settembre 2018, per quanto di competenza,

si esprime parere sfavorevole circa la regolarità tecnica

in quanto:

Il provvedimento, che fa riferimento al DUP 2016\_2018 e s.m.i., sembra ignorare tutti i provvedimenti attuativi dello stesso già adottati nel tempo da parte del Consiglio Comunale che ha approvato il nuovo regolamento delle aree sosta attrezzate per rom e sinti (n.379) con deliberazione del data 4 aprile 2018 mecc.2017 03392/019, in sostituzione del n. 290 citato nel testo e dalla Giunta Comunale, che con deliberazioni del 4 aprile 2017 mecc.2017 01257/004 ha previsto l'istituzione del Progetto Speciale Campi Nomadi, del 15 febbraio 2018 mecc.2018 00539/19 ne ha approvato l'articolazione organizzativa e le fasi e del 24 luglio 2018 mecc.2018 03210/19 ha avviato l'attuazione del Regolamento, disposto il superamento del Campo Nomadi di via Germagnano 10 e dettato criteri e modalità per la realizzazione degli sgomberi degli insediamenti abusivi, alcuni per altro già eseguiti (c.so Tazzoli e c.so Vercelli)

Relativamente alle indicazioni in esso contenute in materia di accoglienza che prevedono la ricollocazione di "piccoli nuclei familiari presso città delle diverse province piemontesi che si rendano disponibili all'accoglienza", si palesa un vizio di incompetenza del Consiglio Comunale che può deliberare esclusivamente in merito a quanto deve avvenire nell'ambito del proprio territorio e non in quello di altri Comuni o, al limite, definire di





## CITTA' DI TORINO

### PROGETTO SPECIALE CAMPI NOMADI

istituire tavoli di confronto con altri enti locali per programmarne e co-gestire la ricollocazione

- Relativamente ai tavoli di confronto proposti, si fa presente che il confronto e la collaborazione con le Forze dell'Ordine e con le Circoscrizioni, oltre che nelle modalità già previste dal funzionamento degli organismi istituzionali, è espressamente previsto dal nuovo Regolamento n. 379, mentre il coinvolgimento dei presentatori della deliberazione di iniziativa popolare può essere assolto nell'ambito delle attività di consultazione dei cittadini e delle loro organizzazioni già previste dalla deliberazione di Giunta Comunale del 24 luglio 2018 mecc. 2018 03210/19 in vista dell'attuazione del Regolamento stesso.

Il Dirigente di Area

Progetto Speciale Campi Nomadi

*Dott.ssa Marina MERANA*



United Nations  
Educational, Scientific and  
Cultural Organization



Torino

Via C.I. Giulio 22 - 10122 Torino - tel. +39.011.011.25070  
e-mail: [segreteria.merana@comune.torino.it](mailto:segreteria.merana@comune.torino.it)



CITTA' DI TORINO

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE  
IL COMANDANTE

CITTA' DI TORINO		
S.C. Consiglio Comunale		
Prot. N.	2200	
Data	26 OTT. 2018	
Categoria	2	Classe 30 Fasc. 3

Al Dirigente  
Servizio Processo deliberatorio  
Iniziativa Istituzionali  
Ufficio Stampa  
Dott. Franco Berera

Sua sede

AOO 073

N. prot. 00082914

Torino, 26 OTT. 2018

Oggetto: richiesta parere di regolarità tecnica – risposta.

Con riferimento alla proposta di deliberazione allegata, si esprime parere tecnico NON favorevole per le seguenti motivazioni:

- La proposta di deliberazione contiene previsioni in palese contrasto con la normativa nazionale; tra tutte il DASPO Urbano di cui al punto b) del dispositivo
- La proposta contiene riferimenti "eterogenei" come il non meglio precisato riferimento al contenuto allo spaccio di droga e traffici illeciti, peraltro non rientranti nelle dirette competenze della Città.

Alla luce di quanto sopra, i contenuti della proposta di deliberazione sarebbero in parte irrealizzabili per contrasto con la vigente normativa in materia di sicurezza urbana (c.d. Decreto Minniti) e per attribuzione alla Città di Torino di funzioni e competenze proprie di altre Istituzioni.

Distinti saluti.

Emiliano BEZZON

EB/ag

